

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**  
**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**  
**GESTIONE GOVERNATIVA FERROVIA CIRCUMETNEA**

---

Servizio per l'esecuzione di lavori a basso impatto ambientale di sfalcio e diserbo per il contenimento della flora infestante o il controllo delle avversità fitopatologiche delle aree afferenti le sedi ferroviarie, comprese le scarpate, i piazzali di stazione e gli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria, sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario, della FCE.

---

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**

# NORME GENERALI

## Capo I

### DEFINIZIONE TECNICA DELL'APPALTO

L'appalto di cui al presente capitolato, consiste nel diserbamento delle erbe infestanti la sede ferroviaria della FCE (sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario), nonché nella pulizia sistematica, con interventi ripetuti, della predetta sede ferroviaria dal proliferare di erba, rovi, arbusti ed ogni altro tipo di vegetazione esistente, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo.

In particolare il servizio consiste nel *diserbamento della sede* e nella *pulizia* sistematica della sede ferroviaria medesima dal proliferare di erba, rovi, arbusti ed ogni altro tipo di vegetazione esistente, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo, mediante l'utilizzo di diserbo meccanico e di miscela diserbante ecocompatibile, la cui fornitura ed il relativo onere è a cura dall'Appaltatore, previa preventiva accettazione da parte della Direzione Lavori della Ferrovia Circumetnea.

L'intervento di diserbo e pulizia della sede ferroviaria interessa:

- una fascia d'intervento in linea per una superficie complessiva di mq 663.446;
- l'intera superficie dei piazzali di stazione, pari a mq 80.720;
- l'intera superficie delle villette e spazi a verde pari a mq 22.090.

La fascia di intervento in linea ha larghezza pari a ml. 6,00 ed è da intendersi in proiezione verticale per tutta la larghezza della sede ferroviaria, sia essa in rilevato, in trincea o a mezza costa, da considerarsi, per ciascuno dei lati rispetto all'asse del binario, come una fascia di ml. 3,00 secondo lo schema riportato in figura 1 e 2.

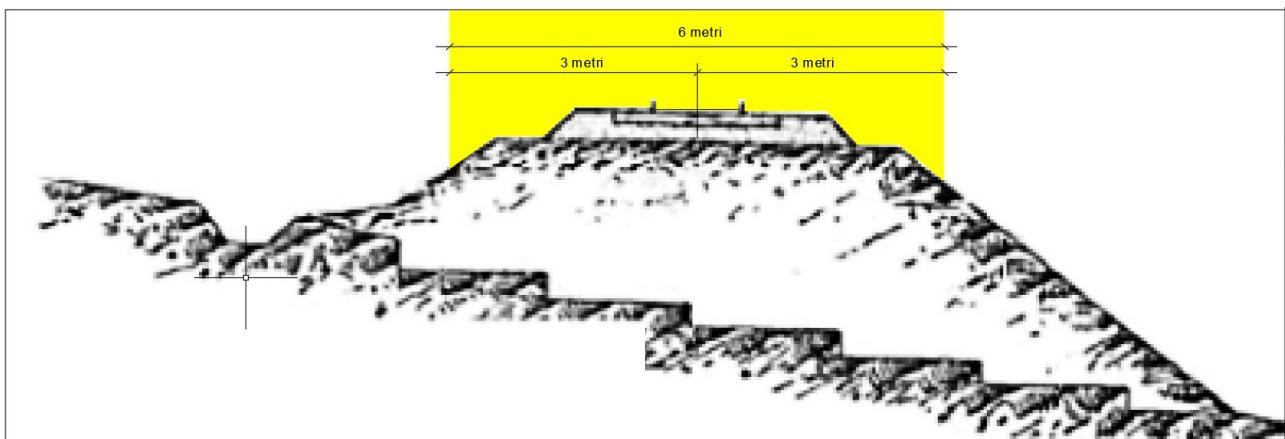


Figura 1 – sezione tipo in rilevato

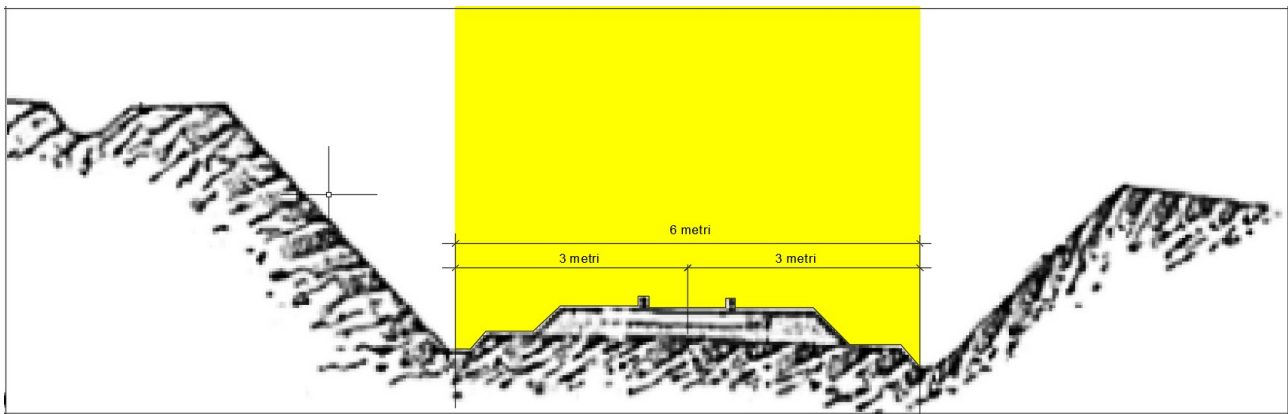


Figura 2 – sezione tipo in trincea

Il servizio comprende anche le attività di giardinaggio da eseguire nelle villette di stazione e negli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria, sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario.

Le predette attività nelle villette di stazione ed in ogni spazio a verde connesso alla linea ferroviaria e metropolitana, dovranno essere eseguite quattro volte al mese e dovranno prevedere l'impianto di essenze di stagione che dovranno essere sostituite e reimpiantate ogni qualvolta si renda necessario dal cambio di stagione.

Inoltre dovranno essere impiantate in ogni villetta di stazione almeno una pianta ogni due metri quadrati a piccolo fusto che garantisca il mantenimento del verde e della fioritura almeno una volta l'anno.

Altresì dovranno essere impiantate e mantenute costantemente piante da interno, a medio/alto fusto di altezza pari a 1,50 – 2,00 metri, nelle aree appositamente adibite negli atri, nei mezzanini e nei piani intermedi delle stazioni metropolitane di Fontana e Monte Po'.

Si tiene a precisare altresì che la concimatura, i trattamenti antiparassitari, il reimpianto delle essenze che non dovessero attecchire, l'irrigazione e la necessaria potatura saranno a carico dell'impresa esecutrice.

Nell'allegato "A" al presente capitolato è riportato l'elenco analitico delle superfici interessate dall'intervento di diserbo e pulizia della sede ferroviaria, dei piazzali e delle villette.

Gli interventi di diserbo in linea e nei piazzali ferroviari devono essere effettuati limitatamente al corpo ferroviario con l'utilizzo di idonea attrezzatura e con l'uso di prodotti chimici ecocompatibili.

Gli interventi nelle villette di stazione devono essere effettuati a mano o con l'utilizzo di attrezzature meccaniche con l'assoluto divieto di uso di prodotti chimici.

Nei casi in cui la sezione della sede ferroviaria è maggiore di mt. 6,00 come riportato nelle precedenti figure 1 e 2, gli interventi di decespugliamento per la superficie eccedente saranno disposti, di volta in volta, con specifiche di lavoro.

L'intera sede ferroviaria (sede, scarpate interessate e piazzali di stazione), indipendentemente dal numero degli interventi sia chimici che meccanici, dovrà essere, *sempre*, mantenuta costantemente sgombra da ogni tipo di vegetazione, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo.

Durante lo svolgimento dei lavori, dovranno essere prese tutte le precauzioni, onde evitare intralcio e/o interferenze con l'esercizio ferroviario.

Pertanto, al fine di garantire il mantenimento della sicurezza e della regolarità dell'esercizio ferroviario, tutte le attività da eseguire lungo linea dovranno necessariamente essere eseguite in regime di interruzione programmata da effettuarsi dopo la chiusura dell'esercizio ferroviario stesso, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Circolazione Treni (RCT) di FCE, ovvero potranno essere effettuati anche nei giorni festivi e/o domenicali e/o di chiusura dell'esercizio ferroviario, previa richiesta di autorizzazione inoltrata, con almeno giorni tre di anticipo alla Direzione della FCE precisando che essi potranno essere svolti solo dopo avere ottenuta l'autorizzazione.

Le attività di giardinaggio da eseguire nelle villette di stazione e negli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria e metropolitana, nonché il mantenimento delle sedi ferroviarie dismesse, ai sensi del citato art. 27 del Regolamento Circolazione Treni (RCT) – comma 1 – potranno invece essere effettuate anche prima della chiusura dell'esercizio ferroviario esclusivamente quando esse non comportino occupazione con attrezzature, mezzi o uomini, del binario o della zona ad esso adiacente fino alla distanza di m. 1,50 dalla più vicina rotaia, e pertanto qualora esse non generino possibilità di interferenza tra attrezzature e sagoma di libero transito del binario.

Il materiale di risulta dovrà essere eliminato dalla sede ferroviaria alla fine di ogni giornata lavorativa e trasportato in apposite discariche autorizzate, a cura e spese dell'Appaltatore, e con conseguente presentazione a FCE dei relativi formulari di conferimento a discarica.

Fanno parte integrante dell'appalto tutte le attività di organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature, che dovranno essere eseguite nella piena conformità di tutta la normativa vigente.

Sono comprese nell'appalto anche tutte le opere ed i lavori necessari al raggiungimento della sicurezza nel cantiere, nel rispetto delle vigenti normative e del piano operativo per la sicurezza, predisposto dall'Appaltatore, con l'indicazione del Responsabile della sicurezza. Il predetto piano dovrà essere redatto secondo le indicazioni previste nel D.U.V.R.I., allegato "G" .

Le indicazioni del presente capitolato e le specifiche tecniche allegate forniscono la consistenza quantitativa e le caratteristiche di esecuzione delle opere oggetto del contratto.

Per quanto attiene all'utilizzo dei prodotti fitosanitari per il diserbo chimico si richiama quanto disposto dal Decreto 15 febbraio 2017 del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

## **Capo II**

### **DEFINIZIONE ECONOMICA DELL'APPALTO - TERMINI DI ESECUZIONI E PENALI**

#### **Art. 1. Oggetto ed ammontare dell'appalto**

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio per l'esecuzione di lavori a basso impatto ambientale di sfalcio e diserbo per il contenimento della flora infestante o il controllo delle avversità fitopatologiche delle aree afferenti le sedi ferroviarie, comprese le scarpate, i piazzali di stazione e gli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria, sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario, della FCE.

Il Contratto ha la durata di due anni pari a giorni 730 (settecentotrenta) naturali consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

L'importo complessivo annuo del servizio è stimato in € 399.934,64 (euro trecentonovantanove milanovecentotrentaquattro/64).

L'importo lordo complessivo dei lavori è costituito dal servizio di decespugliamento e diserbo della sede, dei piazzali e degli spazi liberi di stazione, nonché il servizio di giardinaggio delle villette di stazione, che sarà contabilizzato a corpo, e dai lavori di decespugliamento delle scarpate, nonché taglio di arbusti, alberi e rami lungo l'intera linea che di volta in volta saranno ordinati, che verranno contabilizzati a misura.

L'importo annuo dei lavori a corpo è stabilito in € 285.334,64 (euro duecentoottantacinquemilatrecentotrentaquattro/64) e quello a misura è stabilito in € 114.600,00 (euro centoquattordicimilaseicento/00).

I costi della sicurezza non soggetti a ribasso ammontano complessivamente ad € 40.230,27 (euro quarantamiladuecentotrenta/27)

La superficie complessiva da sottoporre all'attività di decespugliamento e diserbo è pari a mq 744.206; la superficie dei piazzali di stazione è di mq 80.720, la superficie delle villette e degli spazi a verde è di mq 22.090.

Gli interventi a misura per il decespugliamento delle scarpate lungo l'intera linea, per il taglio di arbusti, alberi e potatura rami e saranno disposti mediante apposite specifiche di lavoro.

L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di apportare alle lavorazioni sopra elencate tutte quelle modifiche necessarie per il miglior compimento delle lavorazioni stesse.

#### **Art. 2. Importo del servizio**

L'importo contrattuale è determinato dall'importo dei lavori da eseguirsi sia "a corpo" che "a misura" al netto del ribasso di aggiudicazione ed aumentato dell'importo dei costi della sicurezza non

soggetti a ribasso. Pertanto l'importo contrattuale annuo del servizio è pari ad € 399.934,64 per un totale per la durata contrattuale (2 ANNI) di € 840.099,55 comprensivo di € 40.230,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

### **Art. 3. Criteri di aggiudicazione dei lavori**

La forma di individuazione della ditta prescelta avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La ditta aggiudicataria può svincolarsi dall'offerta dopo che siano trascorsi 180 giorni dalla presentazione della stessa, senza che sia stato stipulato il contratto.

### **Art. 4. Invariabilità dei prezzi - Revisione prezzi**

Il prezzo offerto dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime, rimane stabilito che sarà invariabile e non soggetto a modificazioni di sorta, qualunque eventualità possa verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata del contratto, ivi comprese eventuali protrazioni del termine utile a causa del differimento della scadenza di detto termine medesimo per il completamento dei lavori, per concessioni di eventuali proroghe e/o sospensioni dei lavori ordinate dalla Ferrovia Circumetnea.

### **Art. 5. Consegna e programma di avanzamento delle prestazioni**

L'Appaltatore ha facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione Lavori, ciò non vada a danno della buona riuscita dei lavori, alle prescrizioni sulle misure di prevenzione e sicurezza del lavoro sui cantieri, alla sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante.

La Ferrovia Circumetnea comunicherà all'Appaltatore, con preavviso di almeno 15 gg., la data di consegna definitiva dei lavori a "corpo". Prima dell'inizio dei lavori a "corpo", l'Appaltatore dovrà presentare, all'approvazione della Direzione dei Lavori, un programma dettagliato di esecuzione dei lavori. Al momento della consegna dei lavori a "corpo" sarà redatto apposito verbale, sottoscritto dalla F.C.E. e dall'Appaltatore.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata lavorazione entro un congruo termine perentorio e di disporre, altresì, lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più conveniente per i propri interessi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di speciali compensi.

Nel calcolo dei tempi di esecuzione delle singole attività lavorative, l'Appaltatore terrà conto delle interferenze derivanti dalle soggezioni dell'esercizio ferroviario, quali interruzioni programmate e perditempo per rallentamenti.

Lo stesso dovrà prevedere, per quanto detto sopra, che alcune attività potranno svolgersi in ore notturne.

L'Appaltatore dovrà richiedere i relativi permessi, tenendo comunque conto dell'eventualità che gli stessi possano talora non essere concessi.

Nella programmazione predetta dovranno essere considerati eventuali ritardi nell'ottenimento di autorizzazioni, nulla osta, ecc., da parte di terzi, per intervenute difficoltà per avverse condizioni meteoriche.

La Ferrovia Circumetnea potrà richiedere le modifiche ed i perfezionamenti ritenuti necessari per una più cautelativa valutazione dei tempi tecnici e per un più armonico sviluppo dei lavori al fine di conseguire maggiori garanzie sulla tempestiva ultimazione delle prestazioni oggetto dell'Appalto.

#### **Art. 6. Sospensione – Ripresa e proroghe dei lavori**

La Direzione Lavori potrà ordinare la sospensione dei lavori in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del vigente capitolato generale d'appalto (D.M. LL.PP. n. 145/2000) od altre circostanze speciali previste dall'articolo 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Cessate le cause della sospensione la Direzione dei Lavori ordina la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale.

Nessun diritto per compensi od indennizzi spetterà all'Appaltatore in conseguenza delle ordinate sospensioni, la cui durata peraltro sarà aggiunta al tempo utile per l'ultimazione dei lavori.

I verbali di sospensione e ripresa dei lavori saranno firmati dal Direttore dei lavori e dall'Appaltatore e trasmessi al Responsabile del procedimento entro 5 giorni dalla data della loro redazione.

Nell'interesse dell'Amministrazione appaltante, previo accordo della Direzione Lavori e del Responsabile del procedimento, sono ammesse sospensioni parziali dei lavori, nel relativo verbale dovranno essere riportate le opere o le lavorazioni per cui si intendono interrotti i tempi di esecuzione.

Le eventuali sospensioni illegittime sono regolate e normate dall'articolo 25 del capitolato generale d'appalto (D.M. LL.PP. n. 145/2000).

In caso di inosservanza di norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori o l'Amministrazione appaltante, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente l'Amministrazione appaltante non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore; la durata delle eventuali sospensioni dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà uno slittamento dei tempi di ultimazione dei lavori previsti dal contratto.

### **Art. 7. Oneri, obblighi e responsabilità dell'Appaltatore**

Oltre a tutti gli obblighi previsti dal presente capitolato speciale e nel citato capitolato generale di appalto per le opere pubbliche, sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri qui appresso indicati che si intendono compensati nel prezzo offerto:

- la fornitura delle attrezzature (decespugliatori, falci, rastrelli, pompe a spalla con serbatoio, carriole gommate etc.) atte ad assicurare la perfetta esecuzione di tutti gli interventi da eseguire;
- la fornitura di idonea attrezzatura specifica per la triturazione dei rami rimossi a seguito degli interventi di decespugliamento delle scarpate;
- la disponibilità di tutti i macchinari e le attrezzature indispensabili all'esecuzione dei lavori a regola d'arte nei tempi previsti, ivi compresi i macchinari e le attrezzature per eseguire i lavori lungo la sede ferroviaria. In particolare l'appaltatore, prima della stipula del Contratto, documenterà il possesso o la disponibilità, dei mezzi ferroviari, sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario, di seguito elencati che dovranno essere di tipo riconosciuto idoneo dalla Direzione lavori:
  - Locomotore o carrello motorizzato omologato per pendenze fino al 40‰ (quaranta per mille);
  - Carro pianale;
  - Caricatore strada/rotaia omologato per pendenze fino al 40‰ (quaranta per mille);
- l'apposizione ed il mantenimento delle tabelle ferroviarie di segnalamento della presenza in linea del personale della Ditta appaltatrice, durante le fasi lavorative e/o di pausa;
- il nolo ed il degradamento degli attrezzi, degli utensili e dei macchinari e di tutte le opere provvisorie in genere, nessuna esclusa, e di quanto occorra alla esecuzione piena e perfetta dei lavori e dei loro spostamenti;
- l'immediato sgombero del suolo pubblico e della proprietà ferroviaria del materiale di risulta proveniente dall'attività di decespugliamento e di diserbo di erba, rovi, arbusti ed ogni altro tipo di vegetazione esistente, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo;
- le attività di giardinaggio da eseguire nelle villette di stazione e negli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria, sia a scartamento ridotto che a scartamento ordinario, compresa la concimatu-



ra, i trattamenti antiparassitari, il reimpianto delle essenze che non dovessero attecchire, l'irrigazione e la necessaria potatura;

- dare comunicazione alla Direzione Lavori nei tempi e modalità stabiliti dallo stesso, nei riguardi di notizie sul numero di operai per giorno, con nominativo e qualifica, ore lavorative e livello retributivo, giorni in cui non si è lavorato e motivo e i lavori eseguiti. La mancata ottemperanza, o il ritardo di oltre 10 giorni, da parte dell'Appaltatore a quanto suddetto sarà considerata grave inadempienza contrattuale;
- l'adozione nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- la trasmissione, in occasione della redazione di ogni stato d'avanzamento, di opportuna documentazione fotografica che attesti la corretta esecuzione del servizio con particolare attenzione alle attività di giardinaggio da eseguire nelle villette di stazione e negli spazi a verde connessi alla linea ferroviaria come meglio definito al Capo I delle Norme Generali;
- gli oneri e tutti i costi per il ritiro e lo smaltimento di tutto il materiale proveniente dalle lavorazioni oggetto del presente contratto con particolare riferimento al taglio di erba, rovi, arbusti ed ogni altro tipo di vegetazione, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo, nonché quelli derivanti dalla potatura di alberi e rami, sia lungo linea che nelle villette di stazione e negli spazi a verde. Per il materiale proveniente dalle suddette lavorazioni, classificato come rifiuto ai sensi della normativa vigente, sia lungo linea che nei piazzali, nelle villette di stazione e nelle aree a verde connesse alla ferrovia, l'appaltatore dovrà fornire obbligatoriamente alla FCE la certificazione attestante l'avvenuto smaltimento secondo la normativa vigente, fermo restando i costi esclusivamente a suo carico;
- lo sgombero e la pulizia dei cantieri di lavoro entro 7 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori, dei mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
- la pulizia continua degli ambienti circostanti il cantiere di lavoro, qualora la sporcizia sia derivante dal cantiere stesso;
- i maggiori oneri derivanti dalla presenza, nel corso dei lavori, di operai di altre imprese o della Ferrovia Circumetnea che sono presenti in cantiere per l'esecuzione di lavorazioni non comprese nel presente capitolato speciale e nel contratto o riguardanti quelle che la Ferrovia Circumetnea dovesse eseguire direttamente;
- ogni onere e responsabilità, sia civile che penale inerente ai lavori appaltati sia verso l'Amministrazione appaltante che verso terzi e ciò nonostante il diritto di sorveglianza e direzione da parte della Stazione appaltante;

- i pagamenti degli operai, secondo le norme dei contratti di lavoro vigenti;
- ogni qualsiasi spesa conseguente ed accessoria, anche se non espressamente qui indicata;

Il prezzo offerto in sede di gara comprende e compensa anche tutte le spese accessorie per assicurare l'incolumità del personale dipendente dell'Amministrazione appaltante, degli operai e dei terzi; pertanto esso comprende e compensa anche i seguenti oneri dell'Appaltatore derivanti dall'esecuzione dei lavori in presenza dell'esercizio ferroviario:

- gli oneri e le soggezioni abituali nei lavori da eseguirsi sotto esercizio, qualunque sia la stagione durante la quale essi verranno eseguiti;
- l'organizzazione del cantiere in modo da garantire il mantenimento della sicurezza e della regolarità dell'esercizio ferroviario, ivi compresa l'organizzazione del lavoro in regime di interruzione programmata da effettuarsi dopo la chiusura dell'esercizio ferroviario stesso, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento Circolazione Treni (RCT) di FCE, ovvero nei giorni festivi e/o domenicali e/o di chiusura dell'esercizio ferroviario, previa richiesta di autorizzazione inoltrata, alla Direzione della FCE.
- le perdite di tempo derivanti dal passaggio dei treni ordinari e straordinari e l'eventuale irregolarità della loro marcia.

L'appaltatore dovrà evitare nel modo più assoluto che tutte le materie di risulta di qualsiasi provenienza (erba, rovi, arbusti ed ogni altro tipo di vegetazione, ivi compresi i fichidindia e le piante cannaee di ogni tipo) siano depositate, anche temporaneamente sulle scarpate dei tratti di linea in trincea e nei piazzali di stazione.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni che verranno date dalla Ferrovia Circumetnea per la sicurezza dell'esercizio ferroviario. L'Appaltatore è responsabile dei danni prodotti al corpo stradale, alla sovrastruttura ferroviaria, alle opere d'arte ed agli impianti in genere della Ferrovia Circumetnea, e non deve creare condizioni che possono risultare pregiudizievoli all'esercizio, con particolare riferimento al DPR 753/80 in materia di sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario; si renderà responsabile di tutti i danni che eventualmente potranno derivare alle proprietà pubbliche e private, durante l'esercizio dei lavori, sollevando l'Amministrazione appaltante da ogni molestia e responsabilità ed indenne da qualunque azione, anche giudiziaria da parte di terzi. L'Appaltatore ha anche espresso obbligo, nei casi di urgenza, di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica e quella dell'esercizio ferroviario, avvertendo immediatamente la Direzione Lavori e la Direzione d'Esercizio della Ferrovia Circumetnea.

All'atto della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà fornire la prova dell'avvenuta assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per tutta la durata dei lavori appaltati, inoltre, dovrà dare prova

dell'avvenuta comunicazione dell'apertura del cantiere agli enti previdenziali e assicurativi quali: I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Ispettorato del lavoro.

Il pagamento delle fatture è subordinato alla esibizione dei versamenti di legge di cui ai punti precedenti.

L'Appaltatore è obbligato a presentare, prima dell'invio della contabilità finale, la documentazione in carta libera riflettente l'adempimento degli obblighi assicurativi.

Tale documentazione sarà rilasciata dagli Enti seguenti:

- Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- Istituto Nazionale contro gli infortuni sul lavoro;
- Istituto Nazionale di Assicurazione contro le malattie (INPS).

Oltre a provvedere alle assicurazioni e previdenze di obbligo nei modi e termini di legge, rimanendo l'Amministrazione appaltante completamente estranea a tali pratiche ed ai relativi oneri, rimangono ad esclusivo carico dell'Appaltatore il soccorso ai feriti, ivi comprese le prime immediate cure di assistenza medica e farmaceutica.

A garanzia di tali obblighi sulla tutela dei lavoratori si effettuerà sull'importo complessivo netto dei lavori, ad ogni credito, una particolare ritenuta dello 0,50%.

In caso di trascuratezza da parte dell'Appaltatore nell'adempimento dei suddetti obblighi, vi provvederà l'Amministrazione appaltante, avvalendosi della ritenuta di cui sopra, senza pregiudizio, in alcun caso, delle eventuali peggiori responsabilità dell'Appaltatore verso gli aventi diritto.

Potranno essere fatte ulteriori ritenute sul credito dell'Appaltatore fino a raggiungere l'importo della somma necessaria, qualora la ritenuta di cui sopra non fosse sufficiente. L'importo delle ritenute fatte per lo scopo sopra detto ed eventualmente non erogate, sarà restituito all'Appaltatore con l'ultima rata di acconto.

All'Appaltatore è fatto assoluto divieto di dare qualsiasi tipo di ordine o disposizione agli operatori di manutenzione o al personale di sorveglianza dell'Amministrazione appaltante.

### **Art. 8. Obblighi Ambientali**

L'Appaltatore dovrà avere capacità diagnostica, organizzativa e gestionale tali da limitare il più possibile l'impatto ambientale del servizio offerto, dimostrando di adottare un sistema di gestione ambientale al proprio interno e disporre di personale con competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente tale servizio riducendo gli impatti ambientali.

Rappresentano mezzi di presunzione di conformità:

- la registrazione EMAS;
- la certificazione ISO 14001;
- altre prove equivalenti.

Inoltre l'Appaltatore dovrà presentare l'elenco del personale, il cui numero **non potrà essere inferiore a n. 3 unità**, addetto all'utilizzo di materiali fitosanitari con i relativi certificati di abilitazione, nonché le macchine e le attrezzature da utilizzare con le relative dichiarazioni di conformità per la distribuzione di detti prodotti.

L'Appaltatore dovrà prevedere esclusivamente l'utilizzo di prodotti fitosanitari che recano in etichetta l'**impiego sulle o lungo le linee ferroviarie**, presentando l'elenco dei prodotti previsti per l'esecuzione dei lavori con schede tecniche e di sicurezza e una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che attesti il rispetto dei suddetti criteri.

Per ciò che attiene le condizioni di esecuzione del servizio oggetto del contratto, si richiama quanto disposto dal Decreto 15 febbraio 2017 del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare relativo ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

### **Art. 9. Adempimenti dell'Appaltatore in materia di mano d'opera e di sicurezza del cantiere**

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, e comunque non oltre trenta giorni dalla data della consegna, alla Direzione Lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici ed in seguito, all'atto dell'emissione dei singoli stati di avanzamento, copia dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi.

L'Appaltatore è tenuto a fornire l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti vigenti.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione appaltante:

- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare, nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori di cui al presente capitolato speciale, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi locali nonché ad assolvere gli obblighi inerenti gli Enti assicurativi e previdenziali.

L'Appaltatore è obbligato a prevedere l'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro sulla stessa materia e a dare, inoltre, informazione ai lavoratori ed alle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che l'esecuzione delle lavorazioni presenta nelle diverse fasi.

In caso di inosservanza degli obblighi sopradetti l'Amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà alla sospensione di pagamenti.

L'Appaltatore incorrerà nelle responsabilità previste a loro carico dal D.Lgs. n. 81/08 in materia di misure di sicurezza antinfortunistica dei lavoratori in caso di violazione delle stesse.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

### **Art. 10. Responsabile di cantiere (Direttore tecnico)**

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare al Direttore dei Lavori il nominativo del Responsabile del cantiere, competente per legge, all'espletamento delle mansioni inerenti ai lavori da eseguire.

Il Responsabile incaricato per conto dell'Appaltatore, dovrà manifestare il proprio consenso con apposita dichiarazione.

Il Responsabile di cantiere ha la responsabilità più ampia circa la condotta materiale ed esecutiva dei lavori, del funzionamento e dell'uso dei macchinari e delle attrezzature, dell'approntamento delle opere provvisorie, della guida e della sorveglianza delle maestranze e quanto altro necessario perché i lavori risultino conformi alle condizioni del presente capitolato speciale e del contratto.

La copertura del ruolo di responsabile di cantiere deve essere garantita per tutta la durata dei lavori e l'eventuale sostituzione di questa figura dovrà essere comunicata tempestivamente con lettera raccomandata all'Amministrazione appaltante. In caso di mancata sostituzione i lavori sono sospesi ma il periodo di sospensione non modifica il termine di ultimazione dei lavori stessi.

Si stabilisce che l'Amministrazione appaltante ha diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento immediato del Responsabile di cantiere e/o dei suoi collaboratori che lo coadiuvano senza l'obbligo di addurre alcun speciale motivo e senza che perciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore o alle persone sostituite.

### **Art. 11. Direttore dei lavori**

Il Direttore dei lavori, ove provveda alla consegna dei lavori, è tenuto ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, e comunque non oltre trenta giorni dalla data della consegna, copia della documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi e antinfortunistici.

Il Direttore dei lavori dovrà annotare nel verbale di consegna dei lavori, qualora si provveda sotto riserva di legge, l'avvenuta predisposizione e consegna dei piani di sicurezza previsti dal presente capitolato speciale, verificando nel contempo la sottoscrizione degli stessi.

Il Direttore dei Lavori dovrà, inoltre, comunicare tempestivamente all'Amministrazione appaltante l'eventuale esecuzione dei lavori da parte di imprese non autorizzate o l'inosservanza dei piani di sicurezza o la accertata violazione delle norme contrattuali o delle leggi sulla tutela dei lavoratori, ferme restando le responsabilità civili e penali previste dalle vigenti norme a carico dell'Appaltatore e del Responsabile di cantiere.

Il Direttore dei Lavori, infine, ha l'obbligo di procedere, in sede di emissione dei certificati di pagamento, all'acquisizione delle certificazioni attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed associativi rilasciate dagli enti previdenziali, (DURC) nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

### **Art. 12. Pagamenti e Penali**

L'Amministrazione appaltante non concederà, in qualsiasi forma, nessuna anticipazione sull'importo contrattuale.

L'Appaltatore avrà diritto, in corso d'opera, a pagamenti in acconto, con cadenza mensile, previo accertamento dei lavori eseguiti a regola d'arte, pari ad 1/12 dell'importo dei lavori di decespugliamento e diserbo "a corpo" della sede, dei piazzali e delle villette. Dell'accertamento dei lavori effettuati sarà redatto apposito verbale di sopralluogo nel quale verranno individuati eventuali irregolarità di esecuzione dei lavori e la Ditta esecutrice verrà diffidata per iscritto ed intimata entro il termine di giorni all'uopo stabiliti, ad effettuare i lavori a perfetta regola d'arte e sarà applicata una penale pari ad 1/10 dell'importo mensile dei lavori, per ogni giorno concesso in più rispetto alla scadenza mensile.

Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori l'Amministrazione appaltante provvederà alla compilazione del conto finale corredato da tutti i documenti contabili prescritti ed alla loro presentazione all'Appaltatore. Il conto finale dovrà essere accettato dall'Appaltatore entro 15 (quindici) giorni, dalla messa a disposizione da parte della Direzione lavori, salvo la facoltà da parte dello stesso di presentare osservazioni entro lo stesso periodo.

L'Appaltatore avrà diritto, in corso d'opera, a pagamenti in acconto, con cadenza bimestrale, previo accertamento dei lavori eseguiti a regola d'arte, pari all'importo dei lavori di decespugliamento delle scarpate ed del taglio di arbusti, alberi e potatura rami lungo l'intera linea "a misura" eseguiti nel bimestre di riferimento, al netto del ribasso contrattuale e della trattenuta di legge dello 0,5% per tutela della sicurezza. Dell'accertamento dei lavori effettuati sarà redatto apposito verbale di sopralluogo nel quale verranno individuati eventuali irregolarità di esecuzione dei lavori. Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di scadenza delle prestazioni di ciascuna specifica, sarà applicata una penale pari a 2,5% (duevirgolacinque per cento) dell'importo delle prestazioni relative alla specifica oggetto del ritardo.

Entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori l'Amministrazione appaltante provvederà alla compilazione del conto finale corredato da tutti i documenti contabili prescritti ed alla loro presentazione all'Appaltatore. Il conto finale dovrà essere accettato dall'appaltatore entro 15 (quindici) giorni, dalla messa a disposizione da parte della Direzione Lavori, salvo la facoltà da parte dello stesso di presentare osservazioni entro lo stesso periodo.

Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di ultimazione lavori e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, comma 2 del codice civile.

In sede di emissione dei certificati di pagamento, il Direttore dei Lavori ha l'obbligo di procedere all'acquisizione delle certificazioni (DURC) attestanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali ed associativi rilasciate dagli enti previdenziali, nonché di quelle rilasciate dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, fermi restando i tempi previsti dal presente capitolato speciale d'appalto.

Soltanto dopo l'avvenuto adempimento del suddetto obbligo, l'Amministrazione appaltante provvederà alla emissione di certificati di pagamento dei crediti.

Le eventuali inadempienze saranno segnalate agli organismi istituzionali preposti alla tutela dei lavoratori.

In caso di inosservanza degli obblighi sopradetti l'Amministrazione appaltante, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procederà alla sospensione dei pagamenti.

### **Art. 13. Variazione delle prestazioni**

L'Appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali se non è stato autorizzato per iscritto dalla Direzione dei lavori. Pertanto le varianti adottate arbitrariamente dall'Appaltatore non saranno ricompensate da parte dell'Amministrazione appaltante.

### **Art. 14. Controlli – Verifiche dei lavori**

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali.

L'Amministrazione appaltante procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.

La Direzione dei Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento dei lavori eseguiti; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale gli verranno addebitati i maggiori oneri per conseguenza

sostenuti. In tal caso, inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella emissione dei certificati di pagamento. Sempre nel caso in cui l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio le verifiche dei lavori eseguiti, per la Direzione Lavori sono sufficienti due testimoni per l'accertamento delle lavorazioni.

Il Direttore dei Lavori segnalerà tempestivamente all'Appaltatore le eventuali lavorazioni che ritenesse non eseguite in conformità alle prescrizioni contrattuali o a regola d'arte; l'Appaltatore provvederà a perfezionarle a sue spese.

Qualora l'Appaltatore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, l'Amministrazione appaltante avrà la facoltà di provvedervi direttamente od a mezzo di terzi.

In ogni caso prima di dar corso ai perfezionamenti o rifacimenti richiesti, dovranno essere predisposte, in contraddittorio fra le parti, le necessarie prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle lavorazioni contestate, nonché quelle inerenti la precostituzione delle prove, saranno a carico dell'Appaltatore.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei lavori o sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'Appaltatore potrà formulare riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano verificati o siano venuti a sua conoscenza.

Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed economico.

Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il Direttore dei lavori farà le sue controdeduzioni.

Le riserve dell'Appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non comporteranno l'interruzione e la sospensione per tutti gli altri aspetti contrattuali.

### **Art.15. Aree di deposito e di cantiere**

Allo scopo di costituire sufficienti scorte di materiali, nelle località di lavoro, l'Appaltatore predisporrà, a sua cura e spese, adatte aree di deposito.

Eccezionalmente ed in base a proprie disponibilità, l'Amministrazione appaltante potrà concedere aree di deposito all'Appaltatore, eventualmente nei piazzali di stazione, in uso gratuito e per il tempo definito e strettamente necessario.

Le aree di deposito potranno essere adattate alle esigenze dell'Appaltatore, sempre a proprie cure e spese dello stesso Appaltatore, il quale è obbligato al ripristino delle aree nello stato in cui furono concesse, ad ultimazione delle opere nella tratta interessata.

### **Art. 16. Danni a persone e cose - Responsabilità nell'espletamento delle prestazioni**

L'Appaltatore dichiara di tenere la Ferrovia Circumetnea, nel modo più ampio e quindi senza eccezioni o riserve, sollevata ed indenne, altresì da ogni altro diritto, pretesa o molestia, presenti e futuri.



re, da parte di Enti e di privati in dipendenza sia diretta che indiretta dei lavori, della cui esecuzione essa assume l'incarico.

L'Appaltatore sarà, pertanto, totalmente ed unicamente responsabile nei confronti della Ferrovia Circumetnea e dei terzi, sia della tipologia dell'esecuzione dei lavori in proprio, sia di quella verificata anche se modificata o meno, sia della esecuzione delle prestazioni da realizzare, senza poter invocare, a sollievo delle sue responsabilità, né le modifiche apportate alla tipologia di esecuzione dei lavori, a richiesta della Ferrovia Circumetnea, né l'intervenuta approvazione della tipologia di esecuzione dei lavori medesimi, né la vigilanza effettuata sull'attività dell'Appaltatore da parte della Ferrovia Circumetnea.

### **Art. 17. Occupazioni provvisorie**

Come precedentemente specificato, le aree di deposito dovranno essere acquisite a totale carico ed onere dell'Appaltatore. Le spese relative a tali acquisizioni si intendono comprese e compensate nel prezzo offerto.

### **Art. 18. Rappresentanti dell'impresa**

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione appaltante, con lettera raccomandata, le generalità del proprio Rappresentante che abbia piena responsabilità tecnica ed amministrativa in merito alla conduzione dell'appalto e sia munito dei necessari poteri. Unitamente a tale comunicazione dovrà essere trasmessa la dichiarazione del Rappresentante designato, dalla quale risulta che accetta l'incarico conferitogli e che si assume tutte le responsabilità derivanti.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile dell'operato del proprio Rappresentante.

Il Rappresentante dell'Appaltatore, al quale competono tutte le responsabilità sia di ordine civile sia penale che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori, deve essere in possesso dei requisiti di legge ed avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto d'appalto.

La nomina del Rappresentante dell'Appaltatore è subordinata al preventivo gradimento da parte dell'Amministrazione appaltante.

Si stabilisce che l'Amministrazione appaltante ha diritto di esigere dall'Appaltatore il cambiamento del suo Rappresentante senza l'obbligo di addurre alcun speciale motivo e senza che perciò debba accordare indennità di sorta all'Appaltatore o alla persona sostituita.



## ***"ELENCO ANALITICO DELLE AREE"***

***"ALLEGATO A"***

## ALLEGATO "A"

### 1) Villette e spazi a verde

LOCALITA'					
Giovanni XXIII	mq.	500,00			
Uscite metro e aiuole Corso Sicilia	mq.	1.800,00			
Catania Borgo	mq.	600,00			
Milo - aiuole e scarpata	mq.	550,00			
Cibali	mq.	50,00			
S. Nullo	mq.	50,00			
Nesima	mq.	2.000,00			
Fontana	mq.	800,00			
Monte Po	mq.	900,00			
Casello 6	mq.	150,00			
Misterbianco	mq.	750,00			
Piano Tavola	mq.	140,00			
Giaconia	mq.	70,00			
Paternò	mq.	200,00			
S.M. di Licodia Sud	mq.	400,00			
S.M. di Licodia Centro	mq.	110,00			
Poggio Rosso	mq.	3.500,00			
Pozzillo	mq.	2.000,00			
Adrano Centro	mq.	100,00			
Naviccia	mq.	150,00			
Adrano Nord	mq.	370,00			
Passo Zingaro	mq.	200,00			
Bronte	mq.	450,00			
Maletto - aiuole e scarpata	mq.	2.500,00			
Randazzo	mq.	300,00			
Calderara	mq.	200,00			
Passo Pisciaro-Moio	mq.	50,00			
Solicchiata	mq.	900,00			
Cerro	mq.	470,00			
Linguaglossa	mq.	230,00			
Piedimonte	mq.	200,00			
S.Venera	mq.	370,00			
Mascali	mq.	150,00			
Villa di Giarre	mq.	30,00			
Giarre	mq.	400,00			
Riposto	mq.	450,00			
<b>Sommano</b>	<b>mq.</b>	<b>22.090,00</b>			

## 2) Tratte ferroviarie in esercizio e aree correlate

CT-Porto/Ingr.galleria	ml.	1.374,00	6,00	8.244,00	
Uscita equilibratrice via Mafalda (CT)	ml.	50,00	10,00	500,00	
Uscita equilibratrice via S. Sofia (CT)	ml.	150,00	6,00	900,00	
Discenderia Milo e area circostante			mq	8.000,00	
Catania Borgo/Ingresso galleria S.M. di Licodia 0+000,00/23+217	ml.	23.217,00	6,00	139.302,00	
Area Casello 6			mq	850,00	
Uscita galleria S.M. di Licodia/Ingresso galleria Biancavilla 26+783/27+689	ml.	906,00	6,00	5.436,00	
Uscita galleria Biancavilla/Ingresso galleria Adrano 30+860/32+537	ml.	1.677,00	6,00	10.062,00	
Uscita galleria Adrano/Riposto 34+615/107+403	ml.	72.788,00	6,00	436.728,00	
Aree espropri variante Rovittello			mq	5.000,00	
Area Parcheggio autobus FCE			mq	3.000,00	
Scarpate intera linea	ml.	3.015,00	8,00	24.120,00	
Tombini intera linea			mq	4.846,00	
<b>A detrarre gallerie:</b>					
Via Etnea	ml.	-20,00	6,00	- 120,00	
Via Passo Gravina	ml.	-18,00	6,00	- 108,00	
Passo Zingaro	ml.	-157,00	6,00	- 942,00	
San Marco	ml.	-71,00	6,00	- 426,00	
Rocca Calanna	ml.	-264,00	6,00	- 1.584,00	
Solicchiata	ml.	-52,00	6,00	- 312,00	
San Basilio	ml.	-36,00	6,00	- 216,00	
Villa di Giarre	ml.	-44,00	6,00	- 264,00	
Giarre	ml.	-225,00	6,00	- 1.350,00	
<b>Sommano</b>	<b>ml.</b>	<b>102.290,00</b>	<b>mq.</b>	<b>641.666,00</b>	<b>641.666,00</b>
<b>2 bis) Tratte ferroviarie fuori esercizio</b>					
<b>LOCALITA'</b>					
Scalilli	ml.	250,00	6,00	1.500,00	
Casello 28	ml.	350,00	6,00	2.100,00	
Casello 29	ml.	660,00	6,00	3.960,00	
Gurrida	ml.	700,00	6,00	4.200,00	
Variante R 1	ml.	820,00	6,00	4.920,00	
Variante R 2	ml.	300,00	6,00	1.800,00	
Variante R 3	ml.	300,00	6,00	1.800,00	
Solicchiata	ml.	250,00	6,00	1.500,00	
Sommano	ml.	3.630,00	mq.	21.780,00	<b>21.780,00</b>
<b>Sommano (2+2 bis)</b>			<b>mq.</b>		<b>663.446,00</b>

<b>3) Piazzali di stazione</b>					
<b>LOCALITA'</b>					
Catania	mq.	3.320,00			
Nesima	mq.	900,00			
Misterbianco	mq.	2.300,00			
Piano Tavola	mq.	1.300,00			
Valcorrente	mq.	400,00			
Paternò	mq.	3.950,00			
S.M. di Licodia	mq.	2.500,00			
Poggio Rosso	mq.	5.500,00			
Biancavilla	mq.	1.600,00			
Pozzillo	mq.	4.900,00			
Adrano	mq.	2.800,00			
Adrano Nord	mq.	2.500,00			
Passo Zingaro	mq.	600,00			
Bronte	mq.	4.100,00			
Maletto	mq.	5.000,00			
Gurrida	mq.	1.800,00			
Randazzo	mq.	5.000,00			
Calderara	mq.	1.250,00			
Passo Pisciaro-Moio	mq.	2.400,00			
Solicchiata	mq.	1.000,00			
Cerro	mq.	1.200,00			
Linguaglossa	mq.	800,00			
Terremorte	mq.	1.000,00			
Piedimonte	mq.	2.000,00			
Santa Venera	mq.	1.300,00			
Mascali	mq.	1.500,00			
Cutula	mq.	1.000,00			
Giarre	mq.	10.000,00			
Riposto	mq.	8.800,00			
<b>Sommano</b>	<b>mq.</b>	<b>80.720,00</b>			

<b>RIEPILOGO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>		
<b>1) VILLETTE E SPAZI VERDE</b>	<b>MQ.</b>	<b>22.090,00</b>
<b>2+2bis) TRATTE IN ESERCIZIO E DISMESSE</b>	<b>MQ.</b>	<b>663.446,00</b>
<b>3) PIAZZALI DI STAZIONE</b>	<b>MQ.</b>	<b>80.720,00</b>

<b>A) CALCOLO DEGLI IMPORTI A CORPO per anno contrattuale</b>						
Voce di tariffa	Descrizione	U.M.	Q.tà	Prezzo Unitario	Importo	
<b>1)</b> OM.OP.H.3200.A OM.OP.H.3250.A	Tratte ferroviarie in esercizio e dismesse (decespugliamento e diserbo)	mq	663.446,00	0,34	€ 225.571,64	
<b>2)</b> OM.OP.H.3200.B	Tratte ferroviarie in esercizio e dismesse (Taglio di arbusti, estirpazione di rovi) - Q.tà stimata	mq	65.377,14	0,42	€ 27.458,40	
<b>3)</b> OM.OP.H.3200.A OM.OP.H.3250.A	Piazzali di stazione (decespugliamento e diserbo)	mq	80.720,00	0,34	€ 27.444,80	
<b>4)</b> OM.OP.H.3200.A	Villette e spazi a verde (decespugliamento)	mq	22.090,00	0,22	€ 4.859,80	
<b>Sommano</b>					€ 285.334,64	

<b>B) CALCOLO DEGLI IMPORTI A MISURA per anno contrattuale</b>						
Voce di tariffa	Descrizione	U.M.	Quantità	Prezzo Unitario	Importo	
<b>1)</b> OM.OP.H.3200.A	Importo a misura stabilito per il decespugliamento delle scarpate lungo l'intera linea.	mq	200.000,00	€ 0,22	€ 44.000,00	
<b>2)</b> OM.OP.H.3200.B	Importo a misura stabilito per il trattamento ceppaie recise lungo l'intera linea.	mq	150.000,00	€ 0,42	€ 63.000,00	
<b>3)</b> OM.OP.H.5150.A	Importo a misura stabilito per potatura di rami lungo l'intera linea.	cad	1.000,00	€ 1,60	€ 1.600,00	
<b>4)</b> OM.OP.H.5150.C	Importo a misura stabilito per il taglio di alberi lungo l'intera linea.	cad	500,00	€ 12,00	€ 6.000,00	
<b>Sommano</b>					€ 114.600,00	

<b>IMPORTO COMPLESSIVO A B. A. per anno contrattuale</b>	
<b>A) IMPORTO A CORPO</b>	€ 285.334,64
<b>B) IMPORTO A MISURA</b>	€ 114.600,00
<b>SOMMANO</b>	€ 399.934,64

<b>IMPORTO COMPLESSIVO A B. A. per la durata contrattuale (2 ANNI)</b>	
<b>A) IMPORTO A CORPO</b>	€ 570.669,28
<b>B) IMPORTO A MISURA</b>	€ 229.200,00
Costi per la sicurezza	€ 40.230,27
<b>IMPORTO COMPLESSIVO A B. A.</b>	€ 840.099,55